



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VOLOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service-Verde
Servizio Edilizia Pubblica

PROGETTO DI FATTIBILITA' PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO E
DI PARTE DEL PIANO TERRA DELLA VILLA ZORN A SESTO S. GIOV.

1 PREMESSA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO
MARZORATI
GIANCARLO
architetto
2241

PREMESSA

L'intervento in progetto rappresenta, nella sua articolazione, un momento non solo di riqualificazione funzionale ma altresì di valorizzazione ambientale.

Villa Zorn si riappropria della centralità rispetto al giardino storico che le appartiene valorizzandone l'integrazione con la liberazione di manufatti estranei oggi presenti nel cortile.

L'affaccio principale, così come era storicamente, ridiventa l'immagine architettonica finalmente apprezzabile nella sua interezza e nei suoi elementi compositivi.

Il cortile recuperato alla sobrietà del verde del prato consente questa lettura della villa offrendo l'invitante approccio al servizio di bar centrale e ben orientato con l'esterno pavimentato in pietra grigia funzionale all'attività.

Questo progetto continua e completa l'intervento ambientale già realizzato sulla carreggiata della via Cesare da Sesto contiguo al giardino di Villa Zorn.

Le attività nel piano terreno valorizzate come in progetto offrono un importante contributo di interesse pubblico alla frequentazione ad alta qualità architettonica ed ambientale recuperata non solo della Villa Zorn ma dell'intero comparto storico.

Il progetto degli spazi esterni ha lo scopo di liberare il cortile antistante la facciata principale della villa, con l'eliminazione di ogni manufatto che dal giardino ne impedisca la visione integrale.

Fanno eccezione le alberature storiche che verranno mantenute e considerate elemento di vincolo progettuale.

Ne consegue la creazione di uno spazio libero di fronte alla villa, ampliamento dei giardini pubblici, disponibile per l'organizzazione di eventi all'esterno con attrezzature temporanee o per la collocazione di piccoli arredi mobili (ombrelloni e tavolini).

Il manufatto che costituisce l'ampliamento della superficie di ristorazione, indispensabile per raggiungere la soglia di sostenibilità economica dell'attività, viene ricollocato rispetto alla posizione già assentita in lato sud, coerentemente con il criterio del punto precedente, sul fianco della villa lato nord. La sagoma del manufatto esterno in progetto, si caratterizza con un linguaggio architettonico rispettoso della preesistenza storica, ed è contenuta nel confine dell'attuale recinzione con un edificio interamente vetrato.

Lo spazio antistante la villa viene collegato opportunamente con i giardini pubblici.

Sarà eliminata la recinzione che divide lo spazio antistante la villa con il dancing, costituendo così una nuova piazza-giardino.

Gli spazi interni al manufatto storico corrispondono a quelli adottati per la piazza-giardino, con l'obiettivo di ripristinare l'assetto originario della villa.

Di particolare rilievo è la riqualificazione, al piano terra, della sala principale, quella centrale affacciata sulla piazza-giardino da adibire a bar e del suo rapporto con lo spazio esterno e della dotazione di servizi igienici pertinenziali.

INQUADRAMENTO E OBIETTIVI

Il complesso immobiliare si caratterizza non solo per la propria storicità ma per essere divenuto, nel corso degli anni, un punto di riferimento per la Città di Sesto San Giovanni coinvolgendo cittadini di varie fasce di età dai più giovani agli anziani.

La posizione centrale rispetto al territorio, la presenza di una ampia area esterna alla Villa, l'attività di ristorazione offerta a supporto delle attività ricreative – culturali conferiscono alla villa particolare importanza sociale.